



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
COIC81300N: I.C. COMO PRESTINO/BRECCIA

Scuole associate al codice principale:

COAA81300D: I.C. COMO PRESTINO/BRECCIA
COAA81301E: COMO/PRESTINO
COAA81302G: COMO BRECCIA
COEE81301Q: COMO PRESTINO
COEE81302R: CAVALLASCA
COEE81303T: S. FERMO
COEE81304V: COMO BRECCIA
COMM81301P: S.M.S. "A. MORO" - COMO
COMM81302Q: MARIE CURIE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali come consolidate nel tempo



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di classe sono soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria, dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. Mancano i dati relativi ai risultati degli alunni del nostro IC nel passaggio alla SSII, diplomati o inseriti nel mondo del lavoro.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum soltanto in parte. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai



progetti sono investite in modo adeguato



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per



valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualita' dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a quattro reti, ed è capofila di una rete; ha collaborazioni diverse con soggetti esterni, con una lista degli stakeholder molto articolata. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta. La scuola dialoga con i genitori ed è aperta a suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Nei plessi sono tradizionalmente attive associazioni di genitori formali e non che cooperano con la scuola rendendo possibile numerose attività: l'emergenza Covid ha fortemente condizionato questa collaborazione, impedendo la realizzazione di molte iniziative.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Al netto dei bisogni educativi speciali, garantire esiti apprenditivi migliorativi per gli alunni in didattica comune, di modo che le certificazioni di competenze in esito, siano coerenti con il percorso e gli esiti intermedi per un quadro leggibile di evidenze coerenti anche con i risultati delle rilevazioni annuali INVALSI

TRAGUARDO

Successo apprenditivo per il 75%- 80% degli studenti in didattica comune su base descrittiva (scuola primaria) e numerica (scuola secondaria - medie del profitto)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione e manutenzione monitoraggio e feed back del Curricolo d'Istituto
2. **Ambiente di apprendimento**
Innovazione didattica e dotazioni personali di device per gli studenti
3. **Inclusione e differenziazione**
Sostenere la maggior inclusione e differenziazione degli apprendimenti con lo scopo di mantenere lo standard conseguito nel 21/22
4. **Inclusione e differenziazione**
Sostenere la maggior inclusione e differenziazione degli apprendimenti con lo scopo di mantenere lo standard conseguito nel 21/22
5. **Continuità e orientamento**
Adozione di misure per alunni e docenti per disegnare una linea continua interordine
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adozione di misure gestionali e di promozione professionale anche mediante scambi interordine e mediante reti
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attuazione di percorsi di formazione, autoformazione e riflessione professionale per i docenti in ambito dello scenario PNRR
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Adesione a reti, dialogo con EELL e Terzo settore, Associazione Genitori, concentrazione sull'Istituto di opzioni sociali per lo sviluppo delle competenze long life





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Per quanto le prove 21/22 si attestino su livelli (come alibi indicato) molto apprezzabili occorre operare per una diminuzione del divario di eterogeneità dei plessi sul piano socio economico e culturale

TRAGUARDO

Mantenere lo standard conseguito nonostante l'impossibilità di eliminare l'eterogeneità sociale e culturale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Sostenere la maggior inclusione e differenziazione degli apprendimenti con lo scopo di mantenere lo standard conseguito nel 21/22
2. **Inclusione e differenziazione**
Sostenere la maggior inclusione e differenziazione degli apprendimenti con lo scopo di mantenere lo standard conseguito nel 21/22





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Orientamento della progettazione didattica e della matematica verso il quadro di competenze chiave 2018 Consiglio d'Europa con particolare riguardo alla COMPETENZA DIGITALE e a COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

TRAGUARDO

Incremento della formazione docente verso metodologie innovative e didattica per competenze, accentuazione dei laboratori didattici mediante il digitale per valorizzare la formazione e l'apprendimento; progettazione delle attività didattiche curriculari con ricorso alla multimedialità



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione e manutenzione monitoraggio e feed back del Curricolo d'Istituto
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riferimento al quadro proposto da PNRR - scuola 4.0
3. **Ambiente di apprendimento**
Innovazione didattica e dotazioni personali di device per gli studenti
4. **Inclusione e differenziazione**
Sostenere la maggior inclusione e differenziazione degli apprendimenti con lo scopo di mantenere lo standard conseguito nel 21/22
5. **Inclusione e differenziazione**
Sostenere la maggior inclusione e differenziazione degli apprendimenti con lo scopo di mantenere lo standard conseguito nel 21/22
6. **Continuità e orientamento**
Adozione di misure per alunni e docenti per disegnare una linea continua interordine
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adozione di misure gestionali e di promozione professionale anche mediante scambi interordine e mediante reti
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attuazione di percorsi di formazione, autoformazione e riflessione professionale per i docenti in ambito dello scenario PNRR
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Adesione a reti, dialogo con EELL e Terzo settore, Associazione Genitori, concentrazione sull'Istituto di opzioni sociali per lo sviluppo delle competenze long life





Risultati a distanza

PRIORITA'

Migliorare il monitoraggio degli esiti degli alunni nel biennio di secondo grado attraverso l'adozione di un giudizio orientativo provinciale, buone pratiche professionali e sequela dello sviluppo degli apprendimenti.

TRAGUARDO

Attivare contatti e processi con le scuole del II ciclo attraverso la mediazione dell'UST - AT sia nel percorso di orientamento sia nel percorso di valutazione longitudinale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione e manutenzione monitoraggio e feed back del Curricolo d'Istituto
2. **Ambiente di apprendimento**
Innovazione didattica e dotazioni personali di device per gli studenti
3. **Inclusione e differenziazione**
Sostenere la maggior inclusione e differenziazione degli apprendimenti con lo scopo di mantenere lo standard conseguito nel 21/22
4. **Inclusione e differenziazione**
Sostenere la maggior inclusione e differenziazione degli apprendimenti con lo scopo di mantenere lo standard conseguito nel 21/22
5. **Continuità e orientamento**
Adozione di misure per alunni e docenti per disegnare una linea continua interordine
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adozione di misure gestionali e di promozione professionale anche mediante scambi interordine e mediante reti
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attuazione di percorsi di formazione, autoformazione e riflessione professionale per i docenti in ambito dello scenario PNRR
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Adesione a reti, dialogo con EELL e Terzo settore, Associazione Genitori, concentrazione sull'Istituto di opzioni sociali per lo sviluppo delle competenze long life



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

All'atto di redigere un RAV dopo due anni di fermo pandemia, si ritiene di procedere con



cautela e sulla base dell'esistente e del praticabile, con riserva di implementare nel triennio